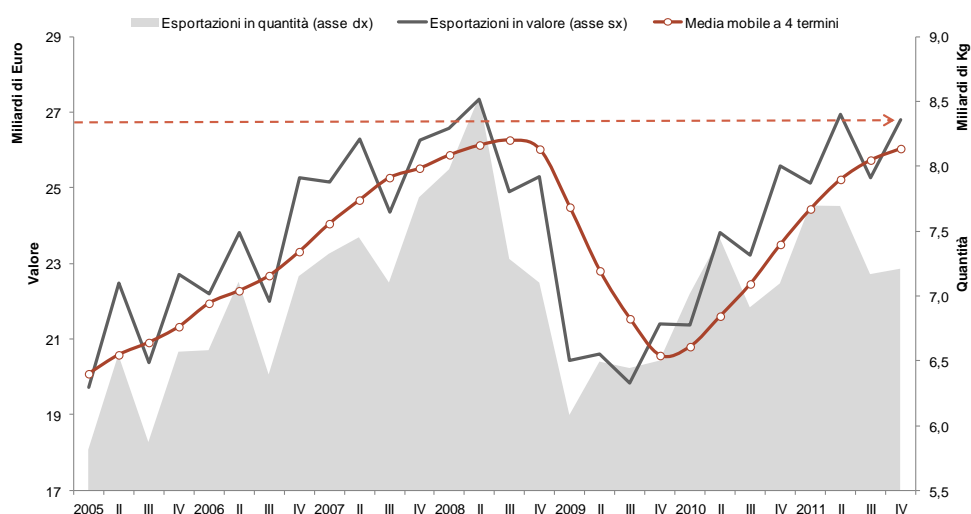


ANDAMENTO DELLE ESPORTAZIONI IN LOMBARDIA 4° trimestre 2011

L'export lombardo mantiene un trend positivo recuperando quasi completamente la flessione congiunturale del terzo trimestre, ma la velocità di crescita rallenta. La variazione su base annua, infatti, scende dal +8,8% dello scorso trimestre al +4,8%, con una crescita media annua sul 2010 del 10,8%. Il valore dei beni e servizi esportati si assesta così a 26,8 miliardi di Euro, ancora inferiore al punto di massimo pre-crisi, crescendo del 6,1% rispetto al trimestre precedente.

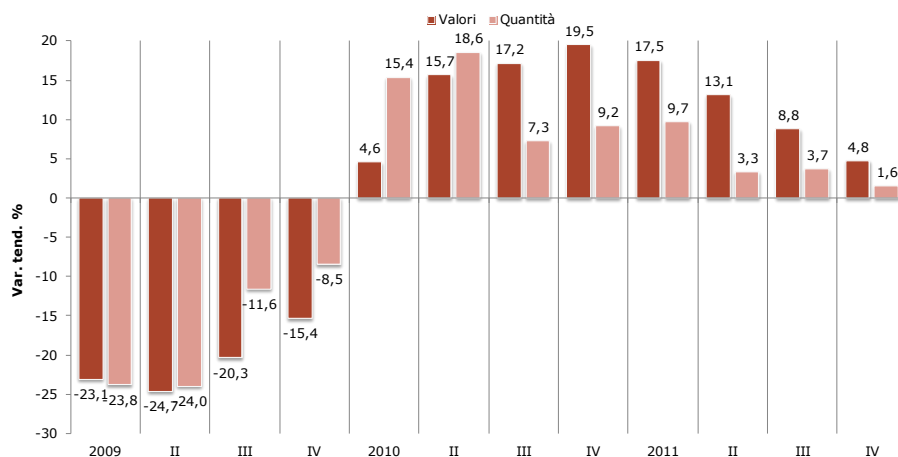
Esportazioni in valore a prezzi correnti e quantità (Kg) Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Considerando le quantità esportate l'incremento congiunturale è modesto rimanendo inferiore al punto percentuale (+0,6%), e anche il confronto su base annua presenta un incremento meno vigoroso rispetto al dato in valore (+1,6%).

Esportazioni in valore e quantità - Lombardia valori a prezzi correnti, quantità in Kg Dati trimestrali (periodo singolo) - variazioni tendenziali %



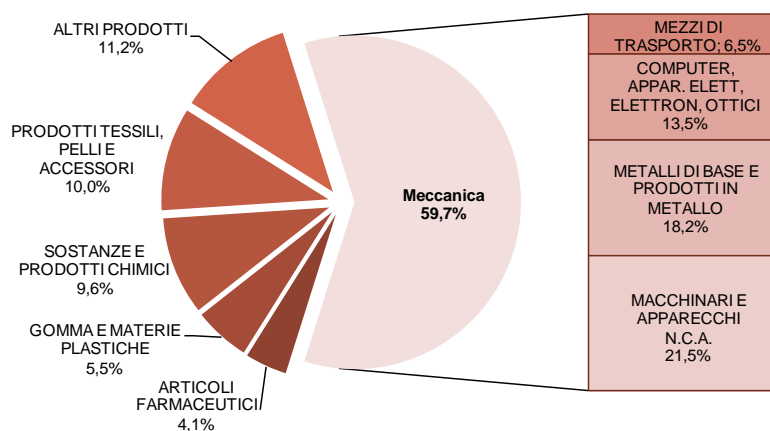
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per classificazione merceologica

La struttura dell'export lombardo secondo la classificazione merceologica dei prodotti¹ non ha subito particolari variazioni negli ultimi anni. Più del 97% del valore dell'export lombardo di questo ultimo trimestre deriva dall'esportazione di prodotti delle attività manifatturiere, per un valore pari a 26 miliardi di Euro. La quota restante riguarda principalmente i prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento e i prodotti della attività dei servizi di informazione e comunicazione con una quota, entrambi, dello 0,6%, i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca con una quota dello 0,3% e i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con una quota dello 0,1%.

Nel dettaglio, tra le tipologie di prodotti delle attività manifatturiere esportate prevalgono nettamente quelle dell'industria meccanica in genere che, aggregate, costituiscono il 59,7% del valore dell'export complessivo del settore manifatturiero. Questo aggregato è scomponibile in quattro principali tipologie di prodotto: macchine e apparecchi non classificabili altrove (21,5% dell'export totale pari a 5,6 miliardi di Euro); metalli di base e prodotti in metallo (18,2%, pari a 4,7 miliardi di Euro); computer, apparecchi elettrici, elettronici e ottici (13,5%, pari a 3,5 miliardi di Euro) e mezzi di trasporto (6,5%, pari a 1,7 miliardi di Euro). La quota restante è suddivisa tra: prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (10,0%), sostanze e prodotti chimici (9,6%), articoli in gomma e materie plastiche (5,5%) e articoli farmaceutici (4,1%). Il residuo 11,2% (2,9 miliardi di Euro) risulta frammentato tra altri prodotti quali: prodotti alimentari, prodotti in legno, prodotti in carta e stampa, coke e prodotti petroliferi non raffinati e prodotti delle altre attività manifatturiere (mobili e altri prodotti).

Valore delle esportazioni di prodotti delle attività manifatturiere Composizione per classificazione merceologica (dato 4° trimestre 2011)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Il valore dell'export nel quarto trimestre 2011 presenta una flessione tendenziale per le sostanze e i prodotti chimici (-3,3%) e gomma e materie plastiche (-2,4%), e incrementi per tutte le altre tipologie di prodotto. Gli aumenti superano il 10% per macchinari e apparecchi n.c.a. (+17,6%) e computer, apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+11,1%). Complessivamente il 2011 si chiude con un incremento medio del valore dell'export di prodotti manifatturieri del 10,6%. La media annua è positiva per tutte le tipologie di prodotto con gli incrementi maggiori registrati per metalli di base (+18,9%), prodotti tessili (+12,1%) e macchinari e apparecchi (+11,1%). Articoli farmaceutici (3,4%) e mezzi di trasporto (+4,1%) presentano le performance peggiori.

¹ Classificazione ATECO 2007.

Valore delle esportazioni di prodotti delle attività manifatturiere Variazioni tendenziali

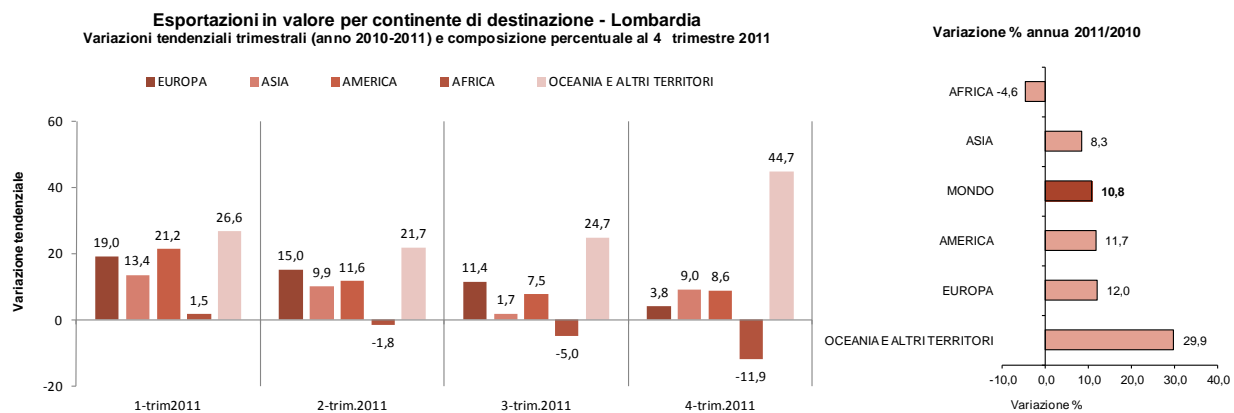
PRODOTTI	1 trim. 2011	2 trim. 2011	3 trim. 2011	4 trim. 2011	Anno 2011
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	11,4	17,8	9,0	17,6	11,1
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	30,2	20,4	15,4	3,1	18,9
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	17,1	10,8	5,5	11,1	9,0
ALTRI PRODOTTI	14,3	6,9	5,5	7,6	6,6
PRODOTTI TESSILI, PELLI E ACCESSORI	17,0	16,2	11,0	1,5	12,1
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	18,6	10,2	7,5	-3,3	10,1
MEZZI DI TRASPORTO	18,5	5,3	7,1	4,6	4,1
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	16,2	9,0	3,5	-2,4	7,5
ARTICOLI FARMACEUTICI	13,5	2,5	-2,0	4,3	3,4
TOTALE MANUFATTI	17,9	13,1	8,4	6,4	10,6

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per paese di destinazione

Prosegue la contrazione delle esportazioni verso il continente africano iniziata nel secondo trimestre, a causa delle tensioni politiche che hanno interessato alcuni paesi del nord Africa, registrando una variazione tendenziale del -11,9% a fine anno. Si chiude così negativamente il 2011 per questa destinazione, con una contrazione media del 4,6%. Ancora positivo nel quarto trimestre, ma in rallentamento, l'export verso i paesi europei (+3,8%), che porta a una crescita media annua del 12,0%. L'export verso il continente asiatico, dopo il rallentamento registrato lo scorso trimestre che ha contenuto la crescita al +1,7%, riprende vigore (+9,0%), ma chiudere il 2011 con un incremento inferiore alla media (+8,3%). Si attesta al +8,6% la crescita delle esportazioni verso il continente americano nel quarto trimestre, con un incremento medio dell'11,7% nel 2011. Infine, l'Oceania e gli altri territori registrano un incremento del 44,7%, in notevole accelerazione che, associata alle già buone performance degli scorsi trimestri, porta la crescita media annua a sfiorare il +30%.

Esportazioni in valore per continente di destinazione - Lombardia Variazioni tendenziali trimestrali (anno 2010-2011)



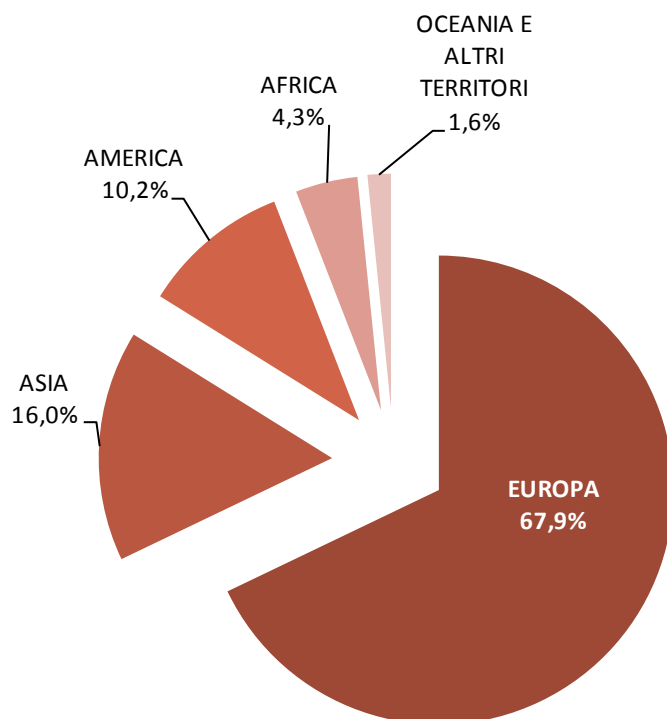
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

L'importanza del mercato europeo per l'export lombardo viene rimarcata dai risultati di questo trimestre. Il valore dei prodotti e servizi esportati verso paesi europei ha raggiunto la cifra di 18,2 miliardi di Euro e rappresenta il 67,9% dell'export totale. Il continente asiatico mantiene la seconda posizione con una quota in valore del 16,0% (pari a 4,3 miliardi di Euro). Seguono il continente americano (2,7 miliardi di Euro pari al 10,2%) e l'Africa (1,1 miliardo di Euro pari al 4,3%). L'Oceania e gli altri territori coprono la quota residuale (1,6%), pari a 430 milioni di Euro.

Nel corso del 2011 la quota di export lombardo destinato all'Europa si è ridotta dal 70,7% di inizio anno al 67,9% del quarto trimestre a fronte di un sensibile incremento delle quote verso l'America (dall'8,9% al 10,2%), l'Asia (dal 15% al 16%) e l'Oceania (dall'1,1% all'1,6%). Pressoché stabile la quota dell'export verso l'Africa che è passata dal 4,2% di inizio anno al 4,3% dell'ultimo trimestre.

Esportazioni in valore per continente di destinazione - Lombardia

Composizione percentuale al 4° trimestre 2011



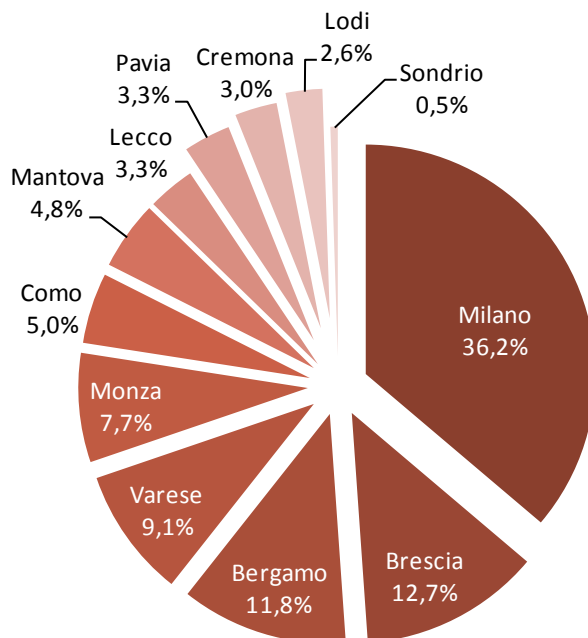
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analisi per provincia

Milano si conferma come la principale provincia esportatrice lombarda, con una quota del 36,2% pari a 9,7 miliardi di Euro, seguita da Brescia (12,7%), Bergamo (11,8%), Varese (9,1%) e Monza (7,7%). Como e Mantova si posizionano intorno al 5%, seguite da Lecco, Pavia e Cremona (circa il 3%). Lodi (2,6%) e Sondrio (0,5%) chiudono la classifica.

Nel corso del 2011 è cresciuta sensibilmente la quota di export della provincia di Lodi (dall'1,9% di inizio anno al 2,6% attuale). Anche le provincie di Varese (dall'8,6% al 9,1%) e Milano (dal 35,7% al 36,2%) hanno registrato un incremento della loro quota mentre, Como e Sondrio sono pressoché costanti. In contrazione la quota di export delle altre provincie, in particolare di Mantova (dal 5,4% al 4,8%).

Valore delle esportazioni
Composizione per provincia (dato 4° trimestre 2011)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Il 2011 si chiude positivamente per tutte le provincie lombarde con incrementi medi delle esportazioni rispetto all'anno precedente compresi tra il +59% di Lodi e il +5,9% di Varese. Oltre a Lodi anche le provincie di Brescia (+17,2%), Lecco (+13,4%), Como (+11,5%) e Monza (+11,4%) registrano incrementi medi annui a due cifre. Considerando i risultati del solo quarto trimestre le variazioni tendenziali presentano alcuni segni negativi per le provincie di Varese (-4,6%), Cremona (-2,0%) e Mantova (-1,5%), mentre le performance migliori rimangono appannaggio di Lodi (+49,8%) e Brescia (+9,7%).

Valore delle esportazioni
Variazioni tendenziali

Provincia	2011 1-Trim.	2011 2-Trim.	2011 3-Trim.	2011 4-Trim.	Anno 2011
MILANO	14,1%	7,6%	7,1%	7,2%	8,8%
BRESCIA	26,9%	20,0%	13,6%	9,7%	17,2%
BERGAMO	12,1%	10,3%	9,5%	2,7%	8,5%
VARESE	12,4%	10,3%	8,2%	-4,6%	5,9%
MONZA	22,4%	18,9%	6,9%	0,5%	11,4%
COMO	17,0%	16,1%	8,7%	5,0%	11,5%
MANTOVA	22,1%	15,4%	5,0%	-1,5%	9,8%
LECCO	21,3%	21,7%	11,8%	1,1%	13,4%
PAVIA	17,9%	13,0%	4,7%	2,2%	9,1%
CREMONA	15,3%	15,0%	3,9%	-2,0%	7,7%
LODI	71,1%	82,5%	42,8%	49,8%	59,1%
SONDRIO	5,4%	2,6%	16,1%	8,5%	7,9%
LOMBARDIA	17,5%	13,1%	8,8%	4,8%	10,8%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analizzando a livello territoriale il dettaglio dell'export dei prodotti delle attività manifatturiere (vedi grafici delle pagine seguenti), si possono cogliere alcune specificità dell'export delle provincie lombarde.

Milano: il risultato complessivo del manifatturiero milanese del quarto trimestre 2011 (+5,6%) deriva da un generale appiattimento dei risultati per prodotto e da una dicotomia quasi perfetta tra gli andamenti dei prodotti con quote superiori all'8%, positivi, e quelli dei prodotti con quote inferiori, negativi. Non rispettano la regola i prodotti in posizione centrale: gli apparecchi elettrici nonostante una quota dell'8,2% registrano una contrazione su base annua del 5,8%, e gli articoli farmaceutici nonostante una quota del 7,1% registrano un incremento del 3,8%. La crescita più intensa è rilevata per computer e apparecchi elettronici (+20,7%), seguiti dai metalli di base (+20,2%) e dai prodotti tessili (+13,7%). Sul fronte opposto le contrazioni maggiori si presentano per i mezzi di trasporto (-14,2%) e il legno e prodotti in legno (-8,9%).

Brescia: la provincia di Brescia concentra più del 74% del valore dell'export in tre tipologie di prodotto che registrano incrementi consistenti: mezzi di trasporto +21,4% (12% la quota), metalli di base +14,9% (36,4% la quota) e macchinari e apparecchi n.c.a. +7,2% (26,1% la quota). Anche le restanti tipologie di prodotto presentano variazioni tendenziali positive, tranne i prodotti tessili che riducono il valore esportato del 3,8% e il legno e prodotti in legno del 10%.

Bergamo: la tipologia di prodotto con la quota di export maggiore in provincia (macchinari e apparecchi n.c.a.) registra un risultato negativo (-1,8%) come anche i prodotti tessili (-1,3%), gli apparecchi elettrici (-1,9%), l'aggregato dei mobili e altri prodotti (-7,7%) e i prodotti in legno (-5,7%). Questi risultati negativi non riescono a determinare il risultato complessivo, che rimane positivo (+2,6%) sostenuto principalmente dalle esportazioni di metalli di base (+11,7%), articoli in gomma (+9,7%) e mezzi di trasporto (+8,2%). Positivo anche l'export di sostanze e prodotti chimici (+2,1%).

Varese: in provincia di Varese si segnala la forte contrazione dei mezzi di trasporto (-34,5%), seconda tipologia di prodotto per valore esportato dalla provincia. In contrazione anche gli apparecchi elettrici (-17,5%). Il contributo negativo di queste due tipologie di prodotto determina il segno del risultato complessivo dell'export manifatturiero di Varese (-4,5%), non essendo compensato dai risultati positivi delle restante tipologie di prodotto. Tra le migliori performance dei prodotti più esportati dalle imprese varesotte si segnalano: i metalli di base +19,6%, con una quota del 10,2%, e macchinari e apparecchi n.c.a. +6,7%, con una quota del 20,8%.

Monza: ai computer e apparecchi elettronici (-33,4%) e agli articoli in gomma (-4,0%), già negativi lo scorso trimestre, si aggregano i mezzi di trasporto (-10,4%). Queste tre tipologie di

prodotto insieme rappresentano circa il 24% del valore dell'export della provincia, e quindi il risultato complessivo risente del loro contributo negativo. Sul versante opposto presentano incrementi a due cifre i prodotti tessili (+23,9%), le sostanze e prodotti chimici (+16,5%), i metalli di base (+14,3%) e i mobili e altri prodotti (+12,5%).

Como: tra i prodotti più esportati dalla provincia di Como i tessili (+2,4%) e i mobili e altri prodotti (-1,5%) contrappongono variazioni positive e negative. Le restanti tipologie con quote in valore dell'export a due cifre presentano incrementi consistenti: macchinari e apparecchi n.c.a. (+10,2%) e metalli di base (+10,0%). Inoltre, tra i prodotti meno esportati si segnalano in crescita sostenuta i mezzi di trasporto (+37,6%) e, all'opposto, in forte contrazione gli apparecchi elettrici (-25,3%).

Mantova: l'export di prodotti manifatturieri della provincia mantovana segna un arretramento dell'1,6%, derivante dalla contrazione registrata dai primi due prodotti per valore esportato: metalli di base (-17,2%) e prodotti tessili (-11,7%). Un contributo negativo significativo proviene anche dai mezzi di trasporto (11,8% la quota in valore), che cedono l'8,6% tendenziale. A questi risultati negativi si contrappongono principalmente gli incrementi riscontrati per: sostanze e prodotti chimici (+29,4%), mobili e altri prodotti manifatturieri (+15,5%), prodotti alimentari (+11,4%) e macchine e apparecchi n.c.a. (+11,1%).

Pavia: le esportazioni delle raffinerie di petrolio della provincia di Pavia, che comprendono una quota non marginale del valore esportato complessivamente dalle attività manifatturiere pavese (6,3%), registrano un considerevole incremento tendenziale (+76,9%). A questo risultato positivo si aggiungono l'incremento rilevante dei macchinari ed apparecchi n.c.a. (+31,8%), principale tipologia di prodotto esportata dalla provincia (23,8% la quota in valore), e il buon risultato dei metalli di base e prodotti in metallo (+10,2%). In negativo si segnalano due importanti tipologie di prodotto: articoli farmaceutici (-12,5%) e prodotti alimentari (-15,4%).

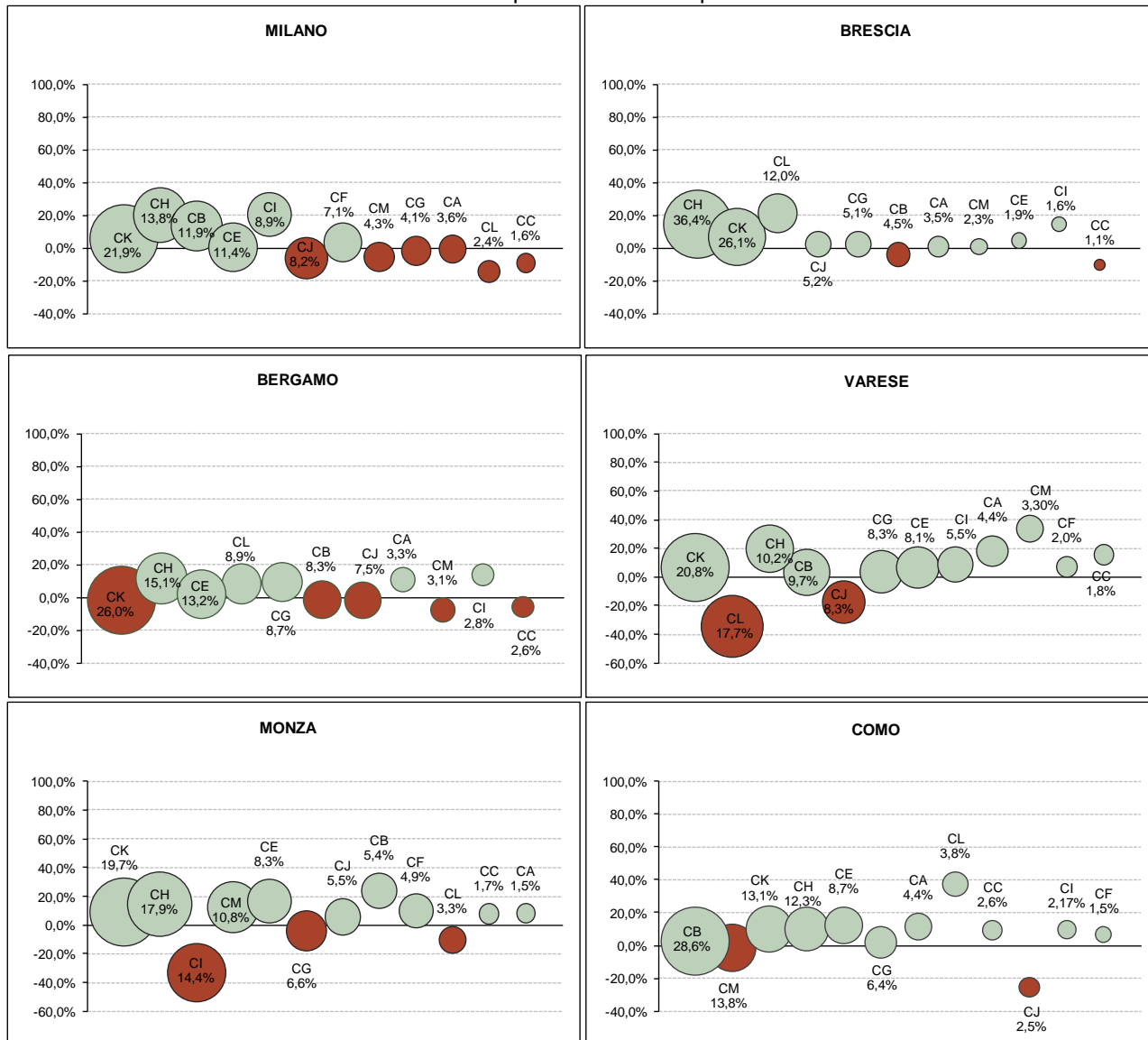
Lecco: macchinari ed apparecchi n.c.a. e metalli di base rappresentano insieme il 65% del valore dell'export provinciale e registrano incrementi su base annua rilevanti (rispettivamente +25,2% e +7,4%). La quota restante si suddivide tra altre nove tipologie di prodotto, con quote comprese tra il 6% e l'1%, che presentano in prevalenza risultati negativi. In particolare, la contrazione è maggiore per gli apparecchi elettrici (-32,7%) e per gli articoli in gomma (-11,1%).

Cremona: sull'export cremonese pesa il risultato negativo dei metalli di base (-9,9%), principale tipologia di prodotto esportata dalla provincia con una quota in valore del 36,9%, a cui si associa anche il dato negativo di sostanze e prodotti chimici (-3,3%). I risultati positivi di articoli in gomma (+22,9%), prodotti alimentari (+11,5%) e macchinari e apparecchi n.c.a. (+4,0%) non riescono a determinare l'andamento complessivo dell'export manifatturiero della provincia che rimane negativo (-1,9%).

Lodi: come accade da alcuni trimestri, le esportazioni lodigiane di computer e apparecchi elettronici (+117,7%) e apparecchi elettrici (+59,6%) conseguono risultati eccezionali, tanto da influire sulla classifica dei prodotti più esportati dalla provincia. Infatti, queste due tipologie di prodotto a inizio 2011 si posizionavano rispettivamente in sesta e decima posizione, con quote pari al 5,2% e 1,3%, mentre a fine anno si trovano al primo posto (54% la quota di computer e apparecchi elettronici) e al terzo posto (8,4% la quota degli apparecchi elettrici). I restanti prodotti si posizionano anch'essi in area positiva con l'unica eccezione per gli alimentari (-27,2%).

Sondrio: il 2011 si chiude positivamente per l'export manifatturiero della provincia con solo tre tipologie di prodotto in area negativa e con variazioni poco intense: macchinari e apparecchi n.c.a. (-3,1%), prodotti alimentari (-1,2%) e sostanze e prodotti chimici (-0,6%). Sul versante positivo si segnalano per i maggiori incrementi: gli articoli farmaceutici (+40,7%), computer e apparecchi elettronici (+39,5%), legno e prodotti in legno (+24,7%), articoli in gomma (+15,4%) e metalli di base (+11,5%).

Export dei principali⁽¹⁾ prodotti delle attività manifatturiere per provincia
 Variazioni % tendenziali e quote sul totale export - 4° trimestre 2011



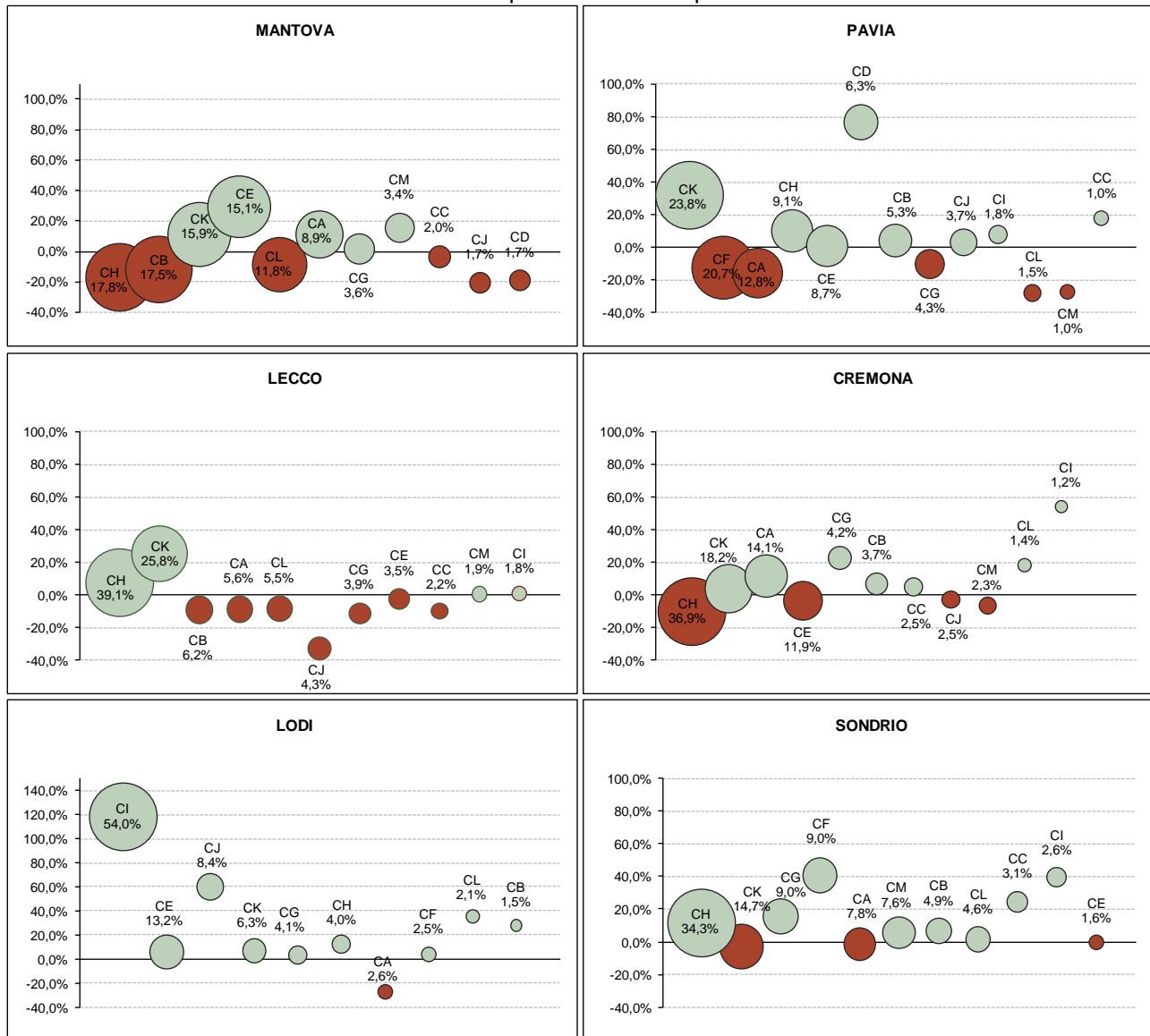
- Note**
- (1) Sono rappresentati i prodotti con una quota minima almeno dell'1%.
 - (2) La dimensione delle bolle rappresenta la quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia
 - (3) L'asse verticale (Y) riporta la variazione % del valore dell'export del settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 - (4) Il verde evidenzia le tipologie di prodotto in crescita, il rosso evidenzia le tipologie di prodotto in contrazione, il blu indica valori fuori scala (tra parentesi il valore effettivo)
 - (5) Le etichette sopra le bolle riportano il codice del settore e la quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia
 - (6) I settori sono riportati in ordine decrescente rispetto alla quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia

Legenda tipologia di prodotti

- CA:** Prodotti alimentari, bevande e tabacco
- CB:** Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
- CC:** Legno e prodotti in legno; carta e stampa
- CD:** Coke e prodotti petroliferi raffinati
- CE:** Sostanze e prodotti chimici
- CF:** Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
- CG:** Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- CH:** Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
- CI:** Computer, apparecchi elettronici e ottici
- CJ:** Apparecchi elettrici
- CK:** Macchinari ed apparecchi n.c.a.
- CL:** Mezzi di trasporto
- CM:** Mobili, prodotti delle altre attività manifatturiere

Export dei principali⁽¹⁾ prodotti delle attività manifatturiere per provincia
 Variazioni % tendenziali e quote sul totale export - 4° trimestre 2011



- Note**
- (1) Sono rappresentati i prodotti con una quota minima almeno dell'1%.
 - (2) La dimensione delle bolle rappresenta la quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia
 - (3) L'asse verticale (Y) riporta la variazione % del valore dell'export del settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
 - (4) Il verde evidenzia le tipologie di prodotto in crescita, il rosso evidenzia le tipologie di prodotto in contrazione, il blu indica valori fuori scala (tra parentesi il valore effettivo)
 - (5) Le etichette sopra le bolle riportano il codice del settore e la quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia
 - (6) I settori sono riportati in ordine decrescente rispetto alla quota % del valore dell'export del settore sul valore totale dell'export della provincia

Legenda tipologia di prodotti

- | | |
|--|---|
| CA: Prodotti alimentari, bevande e tabacco | CH: Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti |
| CB: Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | CI: Computer, apparecchi elettronici e ottici |
| CC: Legno e prodotti in legno; carta e stampa | CJ: Apparecchi elettrici |
| CD: Coke e prodotti petroliferi raffinati | CK: Macchinari ed apparecchi n.c.a. |
| CE: Sostanze e prodotti chimici | CL: Mezzi di trasporto |
| CF: Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici | CM: Mobili, prodotti delle altre attività manifatturiere |
| CG: Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | |

NOTA

A partire da gennaio 2009 i raggruppamenti di merci dell'interscambio commerciale sono definiti sulla base della nuova classificazione ATECO 2007, opportunamente adattata alle statistiche sul commercio con l'estero. Le serie storiche sono state ricostruite secondo la nuova classificazione e, quindi, i dati riportati nel presente focus relativi al 2008 possono presentare delle differenze rispetto a quanto pubblicato nei focus precedenti.

Fonte dei dati: ISTAT (www.istat.it) banca dati Coeweb – Statistiche sul commercio estero (www.coeweb.istat.it).

GLOSSARIO

Variazione tendenziale variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Variazione congiunturale variazione rispetto al periodo precedente

**DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE
Classificazione ATECO 2007**

SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CA	ALIMENTARI	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati - Frutta e ortaggi lavorati e conservati - Oli e grassi vegetali e animali - Prodotti delle industrie lattiero-casearie - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei - Prodotti da forno e farinacei - Altri prodotti alimentari - Prodotti per l'alimentazione degli animali - Bevande - Tabacco
CB	PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	Filati di fibre tessili - Tessuti - Altri prodotti tessili - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia - Articoli di abbigliamento in pelliccia - Articoli di maglieria - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte - Calzature
CK	MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A. (Non Classificabili Altrove)	Macchine di impiego generale - Altre macchine di impiego generale - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili - Altre macchine per impieghi speciali
CI - CJ	COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	Componenti elettronici e schede elettroniche - Computer e unità periferiche - Apparecchiature per le telecomunicazioni - Prodotti di elettronica di consumo audio e video - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi - Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche - Strumenti ottici e attrezzature fotografiche - Supporti magnetici ed ottici - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità - Batterie di pile e accumulatori elettrici - Apparecchiature di cablaggio - Apparecchiature per illuminazione - Apparecchi per uso domestico - Altre apparecchiature elettriche

SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CL	MEZZI DI TRASPORTO	Autoveicoli - Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori - Navi e imbarcazioni - Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi - Veicoli militari da combattimento - Mezzi di trasporto n.c.a.
CD	COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	Prodotti di cokeria - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
CE	SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie - Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura - Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) - Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici - Altri prodotti chimici - Fibre sintetiche e artificiali
CH	METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	Prodotti della siderurgia - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) - Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari - Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio - Elementi da costruzione in metallo - Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo - Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda - Armi e munizioni - Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta - Altri prodotti in metallo
CM	PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Mobili - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate - Strumenti musicali - Articoli sportivi - Giochi e giocattoli - Strumenti e forniture mediche e dentistiche - Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.